



Servizio Abitativo

DETERMINA

OGGETTO: POSIZIONI DEBITORIE SERVIZIO ABITATIVO ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 7.716,25

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2018, n. 25 ad oggetto: “Istituzione dell’Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento (ALiSEO) e disposizioni di adeguamento” con decorrenza dal 1° gennaio 2019;

RICHIAMATO il decreto del Commissario Straordinario 2 gennaio 2019 n. 1, avente ad oggetto: “Recepimento istituzione di ALiSEO - Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 5/12/2018”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2023 n. 1102, avente ad oggetto “Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento (Aliseo) – Nomina Direttore Generale”;

RICHIAMATO il decreto del Direttore Generale del 21 agosto 2024 n. 2024, avente ad oggetto: “Disposizioni interne sui provvedimenti e sulla corrispondenza - Approvazione”;

RICHIAMATA la legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 recante “Norme ed interventi in materia di diritto all’istruzione e alla formazione” e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

RICHIAMATO il d.P.C.M. 9 aprile 2001 “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell’art. 4 della legge 2.12.1991, n. 390” il quale prevede, all’art. 1, che le disposizioni nello stesso contenute continuino ad avere efficacia fino all’emanazione di successivo decreto;

VISTO il vigente Piano regionale per il diritto allo studio universitario anni 2011-2013, approvato con deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea legislativa della Liguria 1° giugno 2011 n.12, prorogato ai sensi dell’art. 58 comma 4 bis della l.r. 15/2016;

RICHIAMATO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";

RICHIAMATA inoltre la propria determina 27 maggio 2022, n. 188 ad oggetto: "Approvazione disposizioni in merito a recupero crediti borse di studio, integrazioni e servizi goduti";

VISTI gli elenchi pervenuti dal Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie relativamente ai debiti maturati a seguito di revoca o fitti non pagati da studenti alloggiati presso le strutture universitarie gestite da ARSEL, ora ALiSEO;

ACCERTATA la mancata restituzione del debito del servizio abitativo di cui all'allegato alla presente determina quale sua parte integrante e necessaria per un totale di € 7.716,25;

ATTESO che i suddetti debiti risultano iscritti al 31/12/2024 nello Stato Patrimoniale di Aliseo al conto crediti studenti;

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di rappresentare una quota prudenziale della potenziale inesigibilità dei crediti verso studenti, procedere all'accantonamento sul Bilancio d'esercizio 2024 dell'importo di € 7.716,25 al Fondo svalutazione crediti;

SU PROPOSTA delle Responsabili del Servizio Abitativo e del Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie;

DISPONE

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse:

1. di procedere, sul Bilancio 2024, all'accantonamento, dell'importo complessivo di € 7.716,25 al Fondo svalutazione crediti relativamente alle posizioni debitorie degli studenti di cui all'allegato risultanti al 31/12/2024 a seguito di revoca del beneficio del servizio abitativo;
2. di dare atto che verrà ottemperato a quanto previsto dall'art 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
3. di dare infine atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Dirigente ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

IL DIRIGENTE
Dr. Massimo Aramini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
D.lgs 82/2005 e s.m.i

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.